

ciocchè sapessero quello essere un effetto necessario del corso de i Pianeti, e non ne tirassero qualche mal augurio per lui, come per poco soleano fare in tanti altri affari i Romani, essendo troppo quella gente nudrita da gl' impostori nella superstizione. Le Medaglie (a) ci fan vedere, che tanto nel precedentè, che nel presente Anno Claudio prese più volte il titolo d' *Imperadore*, trovandosi nominato *Imperadore per la decima volta*. Indizj son questi, che i suoi Generali nella Bretagna doveano aver fatti de' progressi coll' armi; ma di ciò non resta vestigio nella Storia.

(a) *Medio-  
barb. in Nu-  
mism. Imper.*

Anno di CRISTO XLVI. Indizione IV.

di PIETRO APOSTOLO Papa 18.

di TIBERIO CLAUDIO Figlio di Drufo, Imperadore 6.

Consoli { PUBLIO VALERIO ASIATICO per la seconda  
volta,  
MARCO GIUNIO SILANO.

DAL trovar noi *Valerio Asiatico* nominato Console per la seconda volta, apparisce, aver ottenuto l' eccelsò grado di Console un qualche Anno innanzi, substituito a i Consoli Ordinarij; ma in quale, non si è potuto finora esattamente sapere. Se crediamo al Panvinio (b), e ad altri, nelle Calende di Luglio a questi Consoli succedero *Publio Suillo Ruso*, e *Publio Ostorio Sca-*  
*pula*. Che ancor questi veramente arrivassero al Consolato, ne abbiamo delle prove; ma se veramente in quest' Anno, ciò non si può accertare. Era (c) *Marco Giunio Silano* Console Fratello di Lu-

(b) *Panvin.  
in Fastis Con-  
sularibus.*

(c) *Dio l. 60*